



COMUNE DI TERNI
Direzione Lavori Pubblici - Manutenzioni
UFFICIO:
Aree di pregio
Decoro Urbano ed Ambientale
Infrastrutture a rete
Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade
Gestione dei Servizi cimiteriali
Benessere degli animali
Rapporti con le Associazioni protezionistiche
Gestione canili municipali

Corso del Popolo 30- 05100 Terni

Tel. +39 0744.549.570

Responsabile dell'Ufficio:
titolare incarico Alta Professionalità
Federico Nannurelli
dottore in Ingegneria Civile
federico.nannurelli@comune.terni.it

**ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE A TUTELA DELLA PUBBLICA
INCOLUMITA'
AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000**

**DISSESTO STRADALE IN VIALE TRIESTE CAGIONATO DALL'AFFIORAMENTO DI RADICI
DI ALBERI RADICATI IN AREA DI PROPRIETA' PRIVATA**

IL SINDACO

Vista la proposta della Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni pervenuta in data 21.08.2023;

Premesso che:

- Nell'ambito dell'attività di controllo di cui all'art. 14 comma 1 lett. "b" D. Lgs. 285/92 demandata alla Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni, è emerso che in viale Trieste nella corsia di marcia direzione Viale Trento – Viale Otto Marzo, nel tratto ricompreso tra l'intersezione con Via Cesare Mazzieri e Via Benedetto Croce, la sede stradale presenta difformità della planarità, gobbe e dissesti che compromettono la libera e sicura circolazione stradale;
- A seguito di sopralluogo da parte dei tecnici dell'ufficio manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, è stato valutato che le problematiche citate, sono cagionate dall'affioramento delle radici degli alberi di pino radicati in area confinante con la sede stradale, identificata catastalmente con fog. 125 p.lla 179 e di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Terni, codice fiscale, 00179350558
- L'Ente proprietario della strada pubblica, *"...pur non essendo custode dei fondi privati che la fiancheggiano, né avendo l'obbligo di provvedere alla manutenzione di essi, ha tuttavia l'obbligo di vigilare affinché dai suddetti fondi non sorgano situazioni di pericolo per gli utenti della strada e, in caso affermativo, attivarsi per rimuoverle o farle rimuovere."* [Cass. sent. n. 22330/14 del 22.10.2014];
- In data 22/06/2023 con nota prot. 10239 la polizia di stato Sezione polizia stradale di Terni inviava nota in cui veniva evidenziata la necessità di eliminare i dissesti presenti sul piano viabile

Tenuto conto che:

- gli interventi necessari al ripristino della sede stradale consistono essenzialmente nell'abbattimento di n° 4 piante di pino marittimo, la rimozione degli apparati radicali affioranti e nella sistemazione della strada stessa per riabilitarne l'uso e consentire il transito in sicurezza;

- il taglio di e la rimozione degli apparati radicali degli alberi di pino, tuttavia, comprometterebbero la stabilità degli alberi stessi tale da generare un potenziale pericolo per l'incolumità pubblica per il rischio di accidentali cadute;
- non risulta possibile, stante le ragioni sopra espresse, realizzare gli interventi di ripristino delle strutture stradali senza aver prima proceduto all'abbattimento di n. 4 esemplari di pino marittimo domestico (*pinus pinea*) radicati all'interno dell'area di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Terni nelle immediate prossimità del confine stradale;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 13 comma 2 L.R. 28/2001 è consentito l'abbattimento delle piante al fine di evitare il danneggiamento di opere esistenti, sia pubbliche che private nonché per inderogabili esigenze di pubblica incolumità;
- la situazione di rischio e pericolo accertata necessita l'adozione di adeguati ed urgenti provvedimenti a tutela della pubblica e privata incolumità ed alla preservazione dei beni, non compatibili con l'espletamento delle pratiche autorizzative previste dalle disposizioni normative che regolano la materia;

Ritenuto quindi di dover agire prontamente, intimando all'Amministrazione Provinciale di Terni proprietaria di n. 4 alberi di pino domestico (*pinus pinea*) radicati su terreno sito in viale Trieste, identificato catastalmente con f. 125 p.lla 179, l'immediato abbattimento dei citati esemplari ed il ripristino della sicura e libera circolazione stradale tramite l'esecuzione di interventi di rimozione delle radici affioranti, il recupero dei sottofondi compresa la colmatatura dei vuoti, il ripristino degli strati profondi della pavimentazione stradale eventualmente compromessi, il ripristino della porzione elastica del solido stradale in conglomerato bituminoso nel rispetto delle condizioni prescrittive e modali contenute nella presente ordinanza;

Visto l'art. 54, comma 4, del D. Lgs. n° 267/2000 e successive integrazioni e modificazioni, e previo preavviso al Prefetto di Terni;

ORDINA

alla Amministrazione Provinciale Di Terni, con sede in Terni, Viale della Stazione n. 1, codice fiscale, partita iva n. 00179350558, proprietaria di area identificata catastalmente con f. 125 p.lla 179 di dare seguito **IMMEDIATAMENTE** e **SENZA INDUGIO** alle seguenti attività:

1. **di abbattere n. 4 esemplari di pino domestico** (*pinus pinea*) prospicienti viale Trieste radicati nell'area di proprietà come sopra identificata ed alla rimozione dei materiali di risulta da smaltire secondo le norme di settore;
2. **di adempiere a quanto previsto dalla L.R. 28/01 e s.m.i., dalla D.G.C. N° 472 del 02/10/2008 e dalla D.G.C. 53 del 20/09/2021 tramite piantumazione di almeno n. 2 piante di altezza minima di cm 200,00 per ciascun albero vegeto abbattuto.** Il reimpianto dovrà tenere conto del giusto sesto d'impianto ed essere eseguito adottando tutti gli accorgimenti necessari finalizzati a garantire il completo attecchimento. La messa a dimora dovrà avvenire nella prossima stagione utile ai reimpianti e comunque entro il 31/03/2024. Per la tipologia di albero, per le modalità di impianto e per i siti da utilizzare, occorre preventivo contatto e accordo con l'ufficio Verde Pubblico. Al termine delle operazioni di reimpianto, dovrà essere data relativa comunicazione all'ufficio Verde Pubblico. A tale fine potrà essere utilizzata la bozza di comunicazione presente nel sito istituzionale del Comune di Terni ([www.comune.terni.it/abitare/ambiente/taglio o abbattimento alberi/comunicazione reimpianto alberi](http://www.comune.terni.it/abitare/ambiente/taglio%20o%20abbattimento%20alberi/comunicazione%20reimpianto%20alberi)). Alla comunicazione dovrà essere allegata attestazione riguardante l'uso di materiale vivaistico certificato. In caso di mancato reimpianto entro i termini suindicati saranno applicate le sanzioni amministrative previste dall'art. 48, comma 15 della legge regionale 28/01 e s.m.i. oltre a quanto stabilito nella D.G.C. n° 53 del 20.09.2018 nonché l'emissione delle Ordinanze di ingiunzione dovute per la mancata monetizzazione.

3. nel caso in cui l'intervento compensativo di cui al punto precedente non possa essere realizzato integralmente nel medesimo sito oggetto di abbattimento, **di impiantare le alberature in eccedenza entro 31/03/2024 su altro terreno di proprietà privata** ricadente nei confini amministrativi del Comune di Terni, ovvero in caso di mancanza di siti idonei, di provvedere entro e non oltre il 31/12/2023 a comunicare l'evenienza all'Ufficio Verde Pubblico che provvederà ad indicare criteri e modalità per la monetizzazione sostitutiva;
4. **di eseguire successivamente, interventi di ripristino delle sedi stradali compromesse** tramite apertura urgente di cantiere temporaneo stradale e la realizzazione di lavori nel rispetto della disciplina contenuta nel regolamento comunale per lo speciale uso del suolo e sottosuolo stradale di cui alla D.C.C. 43 del 06/02/2006 e comunque nel rispetto delle seguenti condizioni prescrittive e modali:
- Rimozione delle radici insinuate nel sottosuolo stradale e colmatatura dei vuoti con misto cementato dosato in 70 kg di cemento ogni metro cubo di impasto seguito da adeguata compattazione meccanica;
 - Ripristino puntuale, prevista fresatura, dello strato di base in conglomerato bituminoso (se presente) e dello strato di collegamento (binder) per uno spessore pari agli spessori preesistenti e comunque non inferiore a 10 cm per la base e 6 cm per il binder;
 - Fresatura complessiva dello strato di usura in conglomerato bituminoso per uno spessore di cm 4 per l'intera larghezza della corsia da marcia interessata e per una lunghezza complessiva pari alla distanza tra il primo e l'ultimo esemplare di pino abbattuto, maggiorata di m 5 per lato;
 - Realizzazione di nuova pavimentazione in conglomerato bituminoso per usura (tappetino) per uno spessore di cm 4 utilizzando inerte e miscele rispondenti al fuso di tipo "A" riferito ai capitolati di appalto ANAS;
 - Realizzazione della segnaletica stradale orizzontale compromessa dai lavori;
 - Dovranno essere utilizzati conglomerati bituminosi con specifici additivi per l'utilizzo con temperature invernali;
 - Durante l'esecuzione dei lavori, vanno osservate tutte le prescrizioni dettate dall'art. 21 del D. Lgs. 285/1992 e dei corrispondenti artt. del D.P.R. 495/1992. Tali prescrizioni vanno osservate ininterrottamente anche durante la sospensione dei lavori ed importano l'obbligo per il soggetto intestatario del presente provvedimento e dell'assuntore dei lavori di provvedere a segnalare il luogo dei lavori con appositi segnali stradali e ad eliminare qualunque pericolo per la circolazione stradale, colmando e livellando le buche che si possono formare a seguito dell'assestamento del terreno e provvedendo anche ad un servizio di ripulitura dei materiali residui;
 - Il soggetto destinatario della presente ordinanza è tenuto all'apposizione e alla manutenzione della segnaletica prescritta ed è responsabile per i danni a cose e persone che si dovessero verificare durante il periodo di occupazione della sede stradale fino alla data di ultimazione dei lavori;
 - L'inizio effettivo della manomissione deve essere preventivamente comunicato al Comune con indicazione dell'esecutore dei soggetti con ruoli direttivi ed ispettivi dei lavori;
 - Dalla data di cantierizzazione e/o inizio lavori, che ha carattere di consegna, i sedimi stradali oggetto di manomissione e relativo ripristino sono in carico manutentivo al soggetto destinatario della presente ordinanza e lo rimarranno fino alla riconsegna al Comune, due mesi dopo la certificazione di regolare esecuzione (art. 15 del Regolamento);
 - Le responsabilità civili e penali in caso di incidenti o danni che si dovessero verificare a causa della manomissione e ripristino tra la data di consegna e un anno dopo la ripresa in carico da parte del Comune sono esclusivamente attribuibili al soggetto destinatario della presente ordinanza (art. 15 del Regolamento);
 - dalla consegna del cantiere stradale, il Comune è sollevato da ogni responsabilità sia nel rispetto delle leggi anti-infortunistiche e sui cantieri mobili, sia delle norme che regolano la realizzazione dell'opera: tali responsabilità ricadono esclusivamente sul soggetto destinatario della presente ordinanza (art. 15 del Regolamento);

- m. Ogni più ampia responsabilità per qualsiasi evento di danno a terzi che si dovesse verificare in dipendenza della manomissione e/o occupazione del suolo pubblico e della esecuzione dell'opera ricadrà esclusivamente sul soggetto destinatario della presente ordinanza, restando perciò il Comune totalmente esonerato ed altresì manlevato ed indenne da ogni pretesa e domanda risarcitoria eventualmente formulata nei suoi confronti dai terzi stessi, visto che la cosa viene concessa in custodia temporanea (art. 15 del Regolamento);

Le attività sopra ordinate, dovranno essere portate a termine **entro e non oltre 40 (quaranta) giorni** dal ricevimento del presente provvedimento.

La presente ordinanza produce gli effetti di autorizzazione ai sensi dell'art. 13 L.R. 28/2001 ai fini dell'abbattimento degli alberi e di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 285/1992 ai fini dell'apertura del cantiere temporaneo stradale e dell'esecuzione delle opere correlate.

Le necessarie modifiche della disciplina della circolazione stradale, dovranno essere preventivamente autorizzate ai sensi dell'art. 7 D. Lgs. 285/1992, dall'organo competente (Direzione Polizia Locale - Ufficio Viabilità). A tal merito, le modalità di modifica dovranno comunque essere concordate e definite con l'organo competente con congruo anticipo rispetto all'effettivo avvio delle operazioni.

Nell'esecuzione degli abbattimenti si dovrà rispettare quanto riportato all'art. 21, lettera o) della Legge 11 Febbraio 1992, n. 157 *"Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"* che fa divieto di prendere e detenere uova, nidi e piccoli nati di mammiferi e uccelli appartenenti alla fauna selvatica. Pertanto, qualora si riscontrasse fra le fronde dell'albero da abbattere la presenza di nidi attivi, si suggerisce di darne immediata comunicazione alla Sezione Ternana del WWF, disponibile a collaborare per la risoluzione del caso.

Il presente Provvedimento Sindacale si trasmette alla Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni, Ufficio Verde Pubblico, per quanto di competenza e per la verifica di eventuali adempimenti dovuti nel rispetto delle norme e regolamenti di settore.

DISPONE

Di notificare la presente ordinanza a:

1. Prefetto di Terni – Viale della Stazione, 1, 05100 Terni TR - Pec: protocollo.preftr@pec.interno.it;
2. Alla Provincia di Terni - Viale della Stazione, 1- 05100 Terni – Pec:provincia.terni@postacert.umbria.it
3. Al Comando dei Vigili del Fuoco –Provincia di Terni – Via Proietti Divi- Pec: com.terni@cert.vigilfuoco.it;
4. Alla Questura di Terni – Vai Roberto Antiochia 12 – 05100 Terni(TR) email: poltel.tr@poliziadistato.it;
5. Al Comando dei Carabinieri Provinciale di Terni - Via Giuseppe Lombardo Radice 6, 05100 Terni(TR) pec: ttr22229@pec.carabinieri.it
6. Al Comando di Polizia Locale – Sede ;

È fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza massima diffusione possibile.

Ogni Responsabile della notifica, ciascuno per le proprie competenze, nonché la Polizia Locale sono incaricati di curare il rispetto, e al verificane l'esecuzione dando il necessario ausilio alla stessa esecuzione ove per le parti di propria competenza e darne tempestiva diffusione con ogni mezzo.

AVVISA

La mancata osservanza della presente ordinanza comporta l'applicazione dell'art. 650 del codice penale nei confronti del soggetto inadempiente.

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 è il dott. Federico Nannurelli, Responsabile dell'Ufficio Aree di Pregio – Patrimonio Forestale – Decoro Urbano ed Ambientale – Infrastrutture a rete - Manutenzione Strade.

Si informa - a norma dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 – che avverso la presente ordinanza è possibile aprire:

- a) Ricorso gerarchico al Prefetto della Provincia di Terni, entro 30 giorni dalla pubblicazione della stessa all'Albo Pretorio del Comune;
- b) Ricorso giurisdizionale dinanzi T.A.R. dell'Umbria entro il termine di giorni 60 (sessanta) decorrenti dalla data di pubblicazione della medesima all'Albo Pretorio del Comune ovvero di sua legale conoscenza, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalle stesse date.

L'inoltro del ricorso non sospende l'efficacia del provvedimento.

Il Sindaco

Stefano Bandecchi

(documento firmato digitalmente conformemente al D.Lgs. N. 82/2005)